



**Associazione per la soluzione delle controversie
ADR Medilapet n° 467 R.O.C. Min. della Giustizia**
Via Sergio I,32 - 00165 ROMA
Recapiti: Tel. 06.6371274 fax 06.39638983
e.mail: *presidenza@pec.medilapet.it*

APERTURA SPORTELLO DI MEDIAZIONE

Per l'apertura di uno sportello di mediazione ADR MEDILAPET, è necessario:

- 1 - Essere iscritti presso ADR MEDILAPET in qualità di **mediatore**;
- 2 - Manifestare il proprio interesse, compilando il modello “**Richiesta di accreditamento**”.
Tale richiesta dovrà essere esaminata e successivamente accettata da ADR MEDILAPET.
- 3 - Dopo l'accoglimento della richiesta di accreditamento da parte dell'organismo, presentare la seguente documentazione:
 - **Dichiarazione di idoneità dei locali**;
 - **Regolamento del rapporto tra sede centrale e sedi secondarie**;
 - **Contratto di comodato**.

RICHIESTA DI ACCREDITAMENTO PER L'APERTURA DI UNO SPORTELLO DI MEDIAZIONE

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
e residente in _____ alla Via _____ n° _____
in qualità di mediatore iscritto presso ADR Medilapet

C H I E D E

all'ADR Medilapet di essere accreditato presso l'organismo per l'apertura di uno sportello di mediazione.

D I C H I A R A

- di aver letto, compreso ed accettato i regolamenti dell'Organismo ed ogni altra disposizione o accordo da questo emanati, in particolare il regolamento che disciplina il rapporto di comodato per l'apertura dello sportello;
- di essere a conoscenza che eventuali modifiche ai regolamenti e alle disposizioni sono pubblicati sul sito di ADR Medilapet (www.medilapet.it) e che alla data della loro pubblicazione obbligano le parti interessate anche senza bisogno di essere a loro notificate e senza bisogno della loro espressa accettazione, salvo il diritto di recesso, da esercitare entro 15 giorni dalla data di emanazione pubblicazione delle modifiche o di regolamenti o disposizioni che riguardano i rapporti tra le parti;
- di aver ricevuto l'informativa sulla privacy e di accettarne integralmente il contenuto e di autorizzare espressamente l'ADR Medilapet al trattamento dei suoi dati personali;
- di avere a disposizione i locali idonei allo svolgimento delle procedure di mediazioni e di essere disponibile a concederli all'Organismo in comodato d'uso gratuito per tale scopo e di impegnarsi alla presentazione di tutta la documentazione debitamente sottoscritta dopo l'accettazione della presente da parte dell'Organismo;
- che le informazioni ed i dati rilasciati nelle schede allegate alla presente richiesta corrispondono a verità ed è conscio delle responsabilità civili e penali per il rilascio di dichiarazioni non veritiere o mendaci, o al rilascio di documentazione falsa o ingannevole.

Lì,.....

Firma _____

AUTOCERTIFICAZIONE E DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
(Aart. 46 e 47 DPR 445/2000)

Il sottoscritto _____ nato a _____ Prov. _____
il _____ e residente a _____ Prov. _____
Via _____ n° _____
Cod. F.le _____ P.I.v.a. _____

DICHIARA

che i locali siti in _____ () Via _____
n° _____ Rif. Catastali Fg. _____ part. _____ sub. _____ detenuti a titolo di
_____, sono idonei allo svolgimento dell'attività
dell'Organismo e che tali locali, quale sede secondaria, sono utilizzati per le procedure di
mediazione.

Il contratto di comodato è regolato da separato accordo.

Lì,.....

Firma _____

REGOLAMENTO DEL RAPPORTO TRA LA SEDE CENTRALE E LE SEDI SECONDARIE DI ADR MEDILAPET

TRA

ADR MEDILAPET, Organismo deputato alla gestione di tentativi di mediazione in sede stragiudiziale di seguito denominato ORGANISMO

E

.....
Di seguito denominato RESPONSABILE DELLA SEDE SECONDARIA.

PREMESSO

- Che ADR MEDILAPET è un organismo riconosciuto dal Ministero della Giustizia, iscritto al n° 467 del Registro degli Organismi deputati a gestire i tentativi di mediazione istituiti presso il Ministero della Giustizia che opera attivamente sul territorio nella gestione di procedure di conciliazione stragiudiziale delle controversie previste dalla Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio n° 52 del 21 maggio 2008; D.lgs 17/01/2003 n° 5; Decreti del Ministero della Giustizia 23/07/2004 n. 222 e 223, D.lgs n° 28 del 04/03/2010 e Decreto del Ministero della Giustizia n° 180/2010 in materia civile e commerciali.
- Che nell'ottica di una politica aziendale volta all'espansione territoriale della propria attività, l'organismo intende procedere all'apertura di sedi secondarie insistenti sul territorio nazionale;
- Che per l'apertura della sede secondaria è necessaria la disponibilità di locali idonei alla erogazione dei servizi di mediazione come previsto dalle vigenti disposizioni di legge, e che gli stessi siti in _____ in Via _____ n° _____ sono concessi in comodato d'uso gratuito così come da contratto di comodato allegato al presente accordo e ne costituisce parte integrante.
- Che presso tali locali si debbono svolgere i procedimenti di mediazione, così come previsto dalla legge e dal regolamento dell'ADR Medilapet,
- che l'istituzione della sede secondaria sarà comunicata da ADR Medilapet al Ministero della Giustizia;
- Che la sede opererà sul territorio individuato, ponendo in atto le stesse modalità operative, gestionali e amministrative già attuate dalla sede centrale;

Tanto premesso,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Diritti del responsabile della sede secondaria

1.1 Fermo restando che l'amministrazione dei procedimenti resta centralizzata ed affidata alla sede legale ADR Medilapet,, la stessa, riconosce al responsabile della sede secondaria, a titolo di parziale e forfettario rimborso, una quota delle spese di avvio del procedimento, netto I.v.a. ed effettivamente riscosse.

1.2 Fermo restando l'applicazione del principio di rotazione e competenza degli affidamenti degli incarichi, di cui al regolamento dell'Organismo, qualora nella zona di competenza della sede secondaria siano presenti più mediatori accreditati, il responsabile di sede può indicare al responsabile dell'Organismo un mediatore scelto all'interno della lista dei mediatori accreditati che potrà essere nominato per il procedimento.

Art. 2 - Obblighi del responsabile della sede secondaria

2.1 il responsabile della sede secondaria si impegna a non concedere gli stessi locali, o altri di sua proprietà o possesso, ad altri organismi o enti nell'ambito della zona di competenza della sede secondaria.

2.2 il responsabile della sede secondaria non ha nulla a pretendere, per nessun titolo o ragione, dall'ADR Medilapet per l'utilizzo della sede per lo svolgimento dei procedimenti di mediazione, neppure a titolo di rimborso spese, se non preventivamente concordate.

2.3 il responsabile della sede secondaria si attiene alle istruzioni dell'Organismo per quanto riguarda la funzionalità della sede e la modalità di esercizio del servizio in ottemperanza dei regolamenti vigenti. Si attiene, altresì, alle norme stabilite dal Ministero della Giustizia che esercita il controllo sugli Organismi che è tenuto a conoscere senza bisogno di specifica comunicazione da parte dell'Organismo.

2.4 il responsabile della sede secondaria, avendo dichiarato che i locali sono idonei allo svolgimento dei procedimenti di mediazione, tiene indenne l'Organismo da qualsivoglia danno arrecato a terzi dalla frequentazione dei predetti locali, con diritto di rivalsa dell'ADR Medilapet, qualora qualcuno avanzi pretese in tal senso.

2.5 il responsabile della sede secondaria non è tenuto, per nessuna ragione, a mettere a disposizione del mediatore e delle parti altri servizi o prestazioni, di qualsiasi natura e genere. Qualora, a titolo di liberalità, offrisse altri servizi o prestazioni non potrà mai avanzare pretese o richieste di rimborso alle parti, al mediatore e all'ADR Medilapet.

2.6 il responsabile della sede secondaria cura che sia apposto in luogo ben visibile dell'immobile, in cui si trovano i locali della sede, indicazione o targa, fornita dall'Organismo, che renda noto, che in quei luoghi si trova la sede secondaria dell'Organismo.

2.7 il responsabile della sede secondaria si impegna a tenere esposti nei locali locandine informative, deplianti nonché altro materiale informativo e pubblicitario, nonché un fascicolo contenente l'informativa sulla procedura, il regolamento, le norme sulla privacy e la tabella dei compensi. Tutto il predetto materiale è fornito da ADR Medilapet.

2.8 il responsabile della sede secondaria, conscio del fatto che tutti gli adempimenti amministrativi sono a carico dell'ADR Medilapet e che l'amministrazione dei procedimenti è centralizzata presso la sede legale, si impegna a tenere indenne l'ADR Medilapet da qualsivoglia responsabilità o rapporto con i suoi collaboratori dipendenti e coadiutori, che mai potranno vantare pretese nei confronti di ADR Medilapet, a qualsiasi titolo o ragione.

2.9 Il responsabile della sede secondaria redige il documento di sicurezza e garantisce all'Organismo e alle parti che accedono al procedimento di mediazione, la riservatezza e l'inaccessibilità ai dati e documenti depositati presso la sede secondaria da parte di terzi, ponendo in essere ogni opportuna salvaguardia.

Art. 3 -Obblighi dell'Organismo

3.1 L'ADR Medilapet si impegna, per tutta la durata dell'accordo, a non istituire altre sedi secondarie nella zona di competenza, tenuto conto dell'ampiezza del territorio, della popolazione residente e di altre valutazioni di opportunità svolte di comune accordo.

Tuttavia l'ADR Medilapet si riserva di sottoporre al responsabile della sede secondaria la richiesta di apertura di altre sedi, sulla cui opportunità potrà esprimere liberamente il proprio parere. In caso di parere negativo l'ADR Medilapet si impegna a non aprire altre sedi se non trascorso almeno un anno dalla prima richiesta, trascorso tale termine l'eventuale apertura di nuove sedi secondarie sarà valutata dall'Organismo. Resta ferma la possibilità da parte del responsabile della sede secondaria di recedere dal presente accordo.

3.2 L'ADR Medilapet si impegna a consultarsi con il responsabile della sede secondaria sulle richieste di accreditamento di nuovi mediatori nella zona di competenza della sede secondaria, al fine di verificare se vi siano incompatibilità tali che suggeriscano di evitare la frequentazione della sede da parte di questi. Le incompatibilità debbono essere opportunamente motivate, fermo restando l'insindacabile decisione a riguardo da parte di ADR Medilapet.

3.3 L'ADR Medilapet si impegna a disciplinare, in accordo con il responsabile della sede secondaria, l'utilizzo della sede, con salvaguardia della effettiva erogazione del servizio di mediazione, che l'Organismo è impegnato legalmente e deontologicamente erogare.

Art. 4 - Norme funzionali

4.1 Il responsabile di sede secondaria riceve le domande di proposte di mediazione, offrendo una consulenza preventiva gratuita alle parti sulle regole del procedimento di mediazione, in base alla legge e ai regolamenti di mediazione dell'Organismo. Consegna alle parti la documentazione e la modulistica prevista dalla legge e dal regolamento dell'Organismo. Trasmette immediatamente in via telematica, all'Organismo, le domande di mediazione per gli adempimenti conseguenti.

4.2 Il responsabile dell'Organismo di mediazione di ADR Medilapet, designerà il Mediatore per ogni singola procedura, attenendosi ai criteri descritti, al quale rimetterà il relativo atto.

4.3 Contestualmente al sede principale provvederà ad effettuare alla sede secondaria rimessa della quota parte relativa all'importo ricevuto a titolo di "diritti di segreteria"; la sede secondaria a sua volta, emetterà regolare fattura ad ADR Medilapet per quanto afferisce l'importo della quota percepita.

4.4 La sede secondaria deve essere munita di una e-mail indipendente ed autonoma rispetto ad altre attività svolte dal comodante negli stessi locali rilasciata dall'Organismo.

4.5 Il responsabile della sede secondaria comunica all'ADR Medilapet quali siano i giorni e gli orari nei quali la sede è a disposizione dell'Organismo per lo svolgimento dei procedimenti di mediazione. Qualsiasi modifica deve essere comunicata in tempo utile affinché l'Organismo, i mediatori e chi ha interesse possa venirne a conoscenza.

4.6 Il responsabile della sede secondaria si impegna ad osservare, e a far osservare, i regolamenti e il codice etico dell'Organismo, nonché ogni altra direttiva, non in contrasto con il presente accordo, emanata dall'Organismo.

Art. 5 - Alte norme

5.1 Il presente accordo ha validità di anni _____ a decorrere dalla sua sottoscrizione e si rinnova, per tacito accordo, se non disdetto almeno sei mesi prima della sua scadenza.

5.2 Le parti sono libere di recedere dal presente accordo, in qualsiasi momento, dando un congruo preavviso, fermo l'impegno di entrambi di permettere l'espletamento delle procedure in corso. Della risoluzione del contratto l'ADR Medilapet ne dà comunicazione al Ministero della Giustizia, revocando l'accreditamento della sede secondaria.

5.3 il mancato adeguamento, o l'impossibilità di adeguarsi alle indicazioni funzionali per lo svolgimento del servizio ed alle norme di legge o di regolamenti ministeriali è causa di risoluzione del presente contratto.

- All.ti: 1) Copia del provvedimento del Direttore Generale del Ministero della Giustizia di iscrizione
Di ADR Medilapet al n° 467 del Registro degli Organismi di Mediazione;
2) Regolamento di mediazione; Codice Etico; Documento sulla privacy;
3) Tariffe per il servizio di mediazione e relativi criteri di determinazione.

....., li

Il responsabile sede secondaria

Il Presidente C.E. ADR Medilapet

CONTRATTO DI COMODATO

Con la presente scrittura privata, tra il _____, nato a _____ ()
il _____. nella qualità di _____ residente a _____
(), _____, n° _____ Codice fiscale
_____, da qui avanti chiamato “**comodante**”

e **L’Associazione ADR MEDILAPET**, con sede in Roma alla Via Sergio I,32 Cod.
F.le e n° P.I.v.a. 11380451002 rappresentata dal dott. Falcone Roberto, in qualità di
legale rappresentante dell’associazione, da qui in avanti chiamato “**comodatario**”

Si conviene e si stipula quanto segue:

1. Il comodante, _____ dell’immobile sito in _____
() alla Via _____, consegna al
comodatario i seguenti beni:
 - 1) Parte dell’immobile sito a _____ () alla
Via _____, n° _____ contraddistinto al
Fg. _____ n° _____ sub. _____, bene, che, il comodatario, accetta
nello stato in cui si trova.
2. Il comodatario si obbliga ad usare il bene per l’esercizio dell’attività di
mediazione civile e commerciale, con divieto di subcomodato, sublocazione e
cessione, anche parziale, nonché di mutamento di destinazione d’uso
3. il contratto è stipulato per la durata di __ anni () a partire dal _____
entrambe le parti hanno la possibilità di recedere, previo avviso da recapitarsi
mediante lettera raccomandata, almeno tre mesi prima.

4. Il presente comodato è gratuito.
5. Il comodatario dichiara:
 - che ha ispezionato gli immobili e li accetta nello stato in cui si trovano.
6. Qualunque modifica al presente contratto non può essere effettuata se non mediante atto scritto.
7. Le migliorie, riparazioni modifiche eseguite dal comodatario restano acquisite al comodante senza obbligo di compenso, anche se eseguite con il consenso del comodante, salvo sempre per il comodante il diritto di pretendere dal comodatario il ripristino dei locali nello stato in cui questi li ha ricevuti. L'esecuzione di lavoro in contrasto con le norme urbanistico-edilizie produrranno ipso-jure la risoluzione del contratto per fatto e colpa del comodatario.
8. Il comodante ed il comodatario si autorizzano reciprocamente a comunicare a terzi i propri dati personali in relazione ad adempimenti connessi col rapporto di comodato.
9. La registrazione del presente contratto verrà eseguita a cura e spese del comodante.
10. Per quanto non previsto dal presente contratto le parti fanno espresso rinvio alle disposizioni del Codice civile e comunque alle norme vigenti ed agli usi locali.

Il presente atto, che si compone di due pagine, viene letto approvato e sottoscritto .

Roma lì

Il Comodante

Il Comodatario

